

CITTA' DI TORINO
Cimitero Abbadia di Stura
Strada Settimo, 307

Campo Primitivo

**PROGETTO ESECUTIVO
REALIZZAZIONE NUOVI LOCULI**

Progetto esecutivo

RELAZIONE TECNICO - ILLUSTRATIVA

Rev. n.	data	Oggetto revisione	redatto	verificato	approvato	file
00	28.10.2011	Prima emissione	L.R.	V.P.	W.S.	ABB_PRIMIT_NUOVI LOCULI_E-RT
01	09.03.2012	Consegna	L.R.	V.P.	W.S.	ABB_PRIMIT_NUOVI LOCULI_E-RT

COMMITTENZA AFC Torino S.p.A. c.so Peschiera, 193 – 10141 Torino	PROGETTO ARCHITETTONICO: Arch. Luciano REGALDO Via San Massimo 12 10123 TORINO 011/8136436 Arch. Sara BELLAN Fraz. Caneto 29/c 13011 BORGOSIESIA (VC) 339/8378080	PROGETTO STRUTTURE: Ing. Patrizia VANOLI Via Orbetello 119 10148 TORINO 011/2203400	VERIFICHE GEOLOGICHE: Dott.Geol. Daniele PETTINAU Via Defendente Ferrari 1 10144 TORINO 011/4379136	IMPRESA ESECUTRICE:
---	--	--	--	----------------------------

INDICE

1) PREMESSA.....	3
2) OGGETTO DELL'INTERVENTO	3
3) ADEMPIMENTI NORMATIVI.....	3
4) STATO DI FATTO	3
5) PROGETTO	4

1) PREMESSA

Attualmente il Campo Primitivo esistente presso il cimitero Abbadia di Stura della Città di Torino è occupato sul perimetro da edifici per loculi, cellette e tombe di famiglia, mentre nella parte centrale sono alloggiati due file di tombe di famiglia ed un viale che collega l'ingresso posto su strada Settimo con la restante parte del cimitero.

Dato il numero di loculi disponibili nel complesso suddetto, visto il riferimento statistico di occupazione progressiva negli ultimi anni, è stata determinata una proiezione di esaurimento della disponibilità di sepolture a breve termine ed una conseguente necessità imminente di costruire in tempi brevi nuovi fabbricati che possano garantire la continuità del servizio di tumulazione alla Città.

Pertanto l'intervento consiste nella edificazione di 12 nuovi edifici di diversa tipologia (per un totale di 1264 cellette e 632 loculi) e nella pavimentazione dell'intero lotto previa la formazione dell'impianto di smaltimento delle acque meteoriche

2) OGGETTO DELL'INTERVENTO

Costituiscono oggetto del presente appalto tutte le lavorazioni, attività, forniture necessarie per la costruzione dei complessi loculi, di tutte le opere accessorie, il tutto realizzato a regola d'arte, così come meglio specificato nel Capitolato Speciale d'Appalto e nei relativi elaborati.

3) ADEMPIMENTI NORMATIVI

A titolo esemplificativo, ma non esaustivo si riportano leggi e norme di riferimento generale a cui si è fatto riferimento per la redazione del presente progetto.

- Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE e s.m.i ("D.Lgs. 163/2006");
- Regolamento di esecuzione ed attuazione del Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE"
- DPR 380/2001 – Testo unico per l'edilizia;
- D.M. 14/01/2008 Nuove Norme Tecniche per le costruzioni;
- D.P.R. 285/1990;
- Circolare 24 giugno 1993 n. 24
- D.L. 152/99;
- D.Lgs. 258/2000;
- Eurocodici 2,7,8;
- le norme emanate dal CNR, le norme UNI, le norme CEI, le tabelle CEI-UNEL, ANCC, anche se non espressamente richiamate.

4) STATO DI FATTO

Il complesso esistente, definito come Campo Primitivo, si articola come segue:

- a Nord sono attestate le tombe di famiglia intervallate da 3 accessi di cui uno carraio e due pedonali;
- a Est e Ovest sono ubicati i fabbricati contenenti i loculi di testata;
- a Sud, lungo il muro di recinzione parallelo a strada Settimo, sono inserite le cellette per tutta la lunghezza;

Lungo l'asse nord-sud, all'interno di due vialetti, sono attestate altrettante file di tombe di famiglia; i lati est, sud e nord sono collegati da un marciapiedi di larghezza variabile.

Al centro del campo è posizionato un cippo funereo a forma di croce: tale elemento dovrà essere rimosso e riposizionato in altro luogo a scelta della Committente.

La disposizione dei due vialetti determina altresì la divisione dell'area in tre lotti (lotto 1, lotto 2 e lotto 3), all'interno dei quali saranno edificate le nuove costruzioni.

5) PROGETTO

La fase progettuale prevede pertanto il riutilizzo dei tre lotti per la costruzione di 12 fabbricati (4 per lotto) con caratteristiche architettoniche simili: strutture verticali ed orizzontali in c.a.o., rivestimenti in materiale lapideo (pietra di Luserna) e contorno in laterizio (mattoni sabbiati paramano).

Gli scavi comprenderanno: un primo splateamento (spessore cm. 30-40) su tutta l'area ed un successivo scavo a sezione obbligata in corrispondenza delle fondazioni degli edifici e delle fognature.

La copertura sarà realizzata con lastre isolanti in acciaio a protezione multistrato a profilo grecato, costituite da una lamiera di acciaio zincato dello spessore di mm 0,8 protetta nella faccia superiore da un rivestimento anticorrosivo ed insonorizzante a base bituminosa e da una lamina di alluminio goffrato, e nella faccia inferiore da un primer bituminoso e da una lamina di alluminio naturale.

Le scossaline saranno in lastre di rame spessore 8/10 a sviluppo variabile (cm. 50-58), mentre i pluviali, posti all'interno delle murature, saranno in PVC Ø 100mm. alla cui sommità verranno posati i parafoglie dello stesso materiale.

I canali di gronda saranno impermeabilizzati con doppia guaina elastomerica (sp. 4mm) di cui quella superiore rivestita in scaglie di ardesia.

Le opere di finitura degli edifici avranno le seguenti caratteristiche:

Rivestimenti in pietra:

saranno realizzati con pietra di Luserna (sp. cm. 2) levigata, lucidata, a coste bisellate su tutti i lati e fissata, mediante l'uso di prodotti adesivi, alla struttura in ferro prevista a progetto.

Rivestimenti in laterizio:

saranno realizzati con un paramento esterno in mattoni sabbiati posati a "faccia-vista" posti di "piatto" (sp. cm 12) ad eccezione del rivestimento dell'architrave frontale e laterale (ove previsto) dove saranno posti di "coltello" ed appoggeranno su opportuna "sedia" strutturale prevista a progetto.

Rivestimenti vasche:

saranno realizzati con le sedute in pietra di Luserna fiammata o bocciardata (sp, cm. 3), coste bisellate su tutti i lati e posate su massetto in malta di sabbia e cemento ed il rivestimento in pietra di Luserna (sp. cm. 2) fiammata o bocciardata, a coste bisellate su tutti i lati e posata con malta di sabbia e cemento;

Pavimentazioni:

La pavimentazione dei marciapiedi frontali per gli edifici A-B-C-D e laterali per gli edifici B-C sarà realizzata con lastre in pietra di Luserna fiammata o bocciardata (sp, cm. 3), coste bisellate su tutti i lati e posate su massetto in malta di sabbia e cemento; tale pavimentazione sarà delimitata da coprighiunto in ottone sagomato.

La pavimentazione delle aree esterne, posata su sottofondo in cls cementizio (resistenza caratteristica di kg/cm² 150 - spessore medio cm 10 con interposta rete elettrosaldata), sarà realizzata con quadrotte in cls cm. 40x40 (sp. cm. 4) e finitura superficiale in ghiaietto lavato di fiume posate su massetto in malta di sabbia e cemento; tale pavimentazione sarà delimitata da cordoli in cls. vibrocompresso delle dimensioni di cm. 10x25 posati e rinfiacati con malta di sabbia e cemento .

La pavimentazione dei vialetti (a contorno delle tombe di famiglia) verrà eseguita mediante spandimento meccanico e rifinitura manuale di pisello lavato di fiume per uno spessore medio di cm. 20

Tutte le zone di accesso al Campo Primitivo (n° 4 accessi) saranno pavimentate come i marciapiedi degli edifici sopra descritti.

Su tutta l'area, al di sotto delle pavimentazioni, verrà posato uno strato di ghiaia naturale priva di materiale terroso dello spessore medio di cm. 23, opportunamente rullata con mezzo meccanico;

Per lo smaltimento delle acque meteoriche, stante il fatto che non esiste una rete fognaria pubblica, si prevede la formazione di n° 5 pozzi perdenti di mt. 2.00 di diametro e profondità media di mt. 4.00, entro i quali saranno convogliate tutte le acque meteoriche raccolte tramite le griglie, le canalette ed i tubi drenanti.

Vengono riportate di seguito le principali attività che verranno eseguite nel corso dei lavori:

- Demolizione dei marciapiedi e rimozione delle cordonature esistenti;
- Scavo di splateamento generale per una profondità di 30-40 cm;
- Scavo a sezione obbligata per le fondazioni degli edifici;
- Casseratura, posa del ferro, getto e disarmo per tutte le opere strutturali;
- Impermeabilizzazione delle fondazioni;
- Opere di finitura per tutti gli edifici (pavimenti, rivestimenti, coperture, impermeabilizzazioni, etc.);
- Opere di smaltimento acque meteoriche;
- Opere di pavimentazione esterna;
- Opere elettriche

Torino, lì 09/03/2012

I Progettisti

.....

.....